



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR ABRUZZO 2014-2020 E DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE ABRUZZO 2014 – 2020

Art. 1 – Oggetto

1.L'oggetto dell'affidamento consiste nella prestazione di servizi riguardanti le attività di valutazione strategica e operativa del Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2014-2020 (di seguito POR FESR 2014-2020) e del Programma Operativo Regionale FSE Abruzzo 2014-2020 (di seguito POR FSE 2014-2020) approvati rispettivamente con la Decisione della Commissione Europea C(2015)5818 del 13 agosto 2015 e con la Decisione C(2014)10099 del 17 dicembre 2014, nonché gli impegni che l'Aggiudicatario si assume.

2.Lo scopo del servizio è quello di fornire ogni informazione necessaria e sufficiente a verificare la pertinenza, la rilevanza, l'efficacia, l'efficienza e l'impatto derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dal POR FESR e dal POR FSE 2014- 2020, oltre a tutti quegli elementi, conoscitivi ed informativi, utili per identificare le problematiche che possono costituire impedimento all'ottimale ed efficace realizzazione dei predetti Programmi e per formulare proposte per il loro superamento, conformemente a quanto disposto dagli artt. 54 e ss. del Regolamento (UE) N. 1303/2013.

3. L'attività valutativa deve svolgersi in rispondenza e coerenza con il vigente "Piano di valutazione dei programmi operativi FESR e FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo"(di seguito "Piano di Valutazione") predisposto dalla Autorità di Gestione Unica FESR-FSE per l'Abruzzo, ai sensi degli artt. 54 e ss. ed in particolare dell'art. 56 e dell'art. 57 del citato Regolamento (UE) N. 1303/2013 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, in data 25.05.2016, e dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020, in data 26.05.2016.

Art. 2 – Descrizione del Servizio di valutazione

1.Ai sensi degli artt. 54, 56 e 57. del Reg. (UE) 1303/2013, il servizio in oggetto ha l'obiettivo di valutare "l'efficacia, l'efficienza e l'impatto" del POR FESR 2014-2020, del POR FSE 2014-2020 e delle policy ad essi connesse.

2. Nello svolgimento del servizio di valutazione, l'appaltatore deve effettuare analisi generali mirate a delineare il quadro attuativo del POR FESR 2014-2020 e del POR FSE 2014-2020, nonché approfondimenti specifici di operazioni o di particolari interventi e valutare temi ed ambiti a carattere trasversale riferiti alla programmazione europea nel suo complesso.

3. L'attività di valutazione deve riguardare, in particolare:

- a) l'analisi dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dei POR, con particolare riguardo ai risultati raggiunti dalle politiche attuate, con specifico riferimento all'evoluzione del contesto ed agli obiettivi definiti all'avvio della programmazione;
- b) gli impatti generali (in termini di indicatori macroeconomici delle politiche cofinanziate, quali ad esempio il PIL, l'occupazione, ecc);
- c) l'approfondimento di temi salienti, individuati dai rispettivi Comitati di Sorveglianza, dal Partenariato e dall'Autorità di Gestione.

La valutazione deve supportare la programmazione attuativa sia dal punto di vista strategico, al fine di esaminare l'andamento del programma rispetto alle priorità dell'Unione Europea ed a quelle nazionali, sia dal punto di vista operativo, attraverso l'analisi degli interventi previsti nel programma e delle ricadute nell'ambito della politica regionale unitaria, anche nell'ottica dell'azione strategica dei due fondi strutturali quali strumenti finalizzati in modo unitario allo sviluppo del tessuto socio economico della Regione.

4. A tal fine, devono essere realizzate:

A) Valutazioni operative (Par.4.1. del Piano di Valutazione) finalizzate a:

- 1) monitorare l'avanzamento finanziario dei Programmi e valutare lo stato di efficienza del sistema di *governance* degli stessi, attraverso l'analisi dei punti di forza e di miglioramento delle procedure e delle modalità dei sistemi di gestione e controllo;
- 2) valutare la realizzazione dell'investimento pubblico attraverso la verifica del raggiungimento degli indicatori di output selezionati per ogni priorità di investimento e per le relative azioni operative, ed il risultato prodotto dall'investimento pubblico in termini di servizio offerto, sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

B) Valutazioni strategiche (Par. 4.2 del Piano di Valutazione) finalizzate a:

- 1) verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici che declinano le correlate priorità di investimento;
- 2) analizzare l'impatto prodotto dagli interventi contenuti nei Programmi;
- 3) verificare i mutamenti intervenuti nel sistema socio-economico regionale;
- 4) verificare il raggiungimento di benchmark su scala europea particolarmente rilevanti per il territorio regionale.

A tal fine, nella costruzione del fabbisogno valutativo deve essere assicurato il coinvolgimento dei soggetti responsabili della valutazione di cui al par. 7.1. del Piano di Valutazione, tenuto conto delle piste valutative nello stesso individuate.

C) Valutazioni regolamentari, inerenti specifiche disposizioni regolamentari.

La valutazione e i prodotti di cui al successivo art. 3 devono supportare la programmazione attuativa sia dal punto di vista operativo, fornendo un contributo alla definizione dei *Rapporti Annuali di Attuazione* (RAA) attraverso la formulazione di giudizi valutativi sull'effettivo processo di implementazione, sia attraverso suggerimenti su come migliorare il processo stesso.

Art. 3 – Prodotti dell'attività di valutazione

1. L'attività di valutazione deve essere formalizzata, principalmente, nei seguenti documenti:
 - a) **n. 14 Rapporti annuali di valutazione (art. 50, par. 2 Reg. UE 1303/2013);**
 - b) **n. 2 Rapporti Intermedi** sui progressi del Programma per la verifica di efficacia dell'attuazione (artt. 21, par. 2 e art.22, Reg. UE 1303/2013);
 - c) **n. 4 documenti inerenti alla valutazione della Strategia di Comunicazione** (art. 111, Reg. UE 1303/2013) per le relazioni annuali presentate nel 2017 e 2019;
 - d) **n. 2 documenti concernenti la valutazione del contributo del POR alla strategia dell'Unione Europea**(art. 54 e art. 56, par. 3 Reg. UE 1303/2013);
 - e) **n. 2 Relazione di sintesi dei risultati delle** valutazioni effettuate durante l'intero periodo di programmazione ed dei principali risultati relativi ai due Programmi (art 114 par. 2 Reg. UE 1303/2013);
 - f) **n. 2 Valutazioni ex post dei POR** (art. 57) Reg. (UE) 1303/2013;
 - g) **n.1 Valutazione tematica:** approfondimento tematico per ogni annualità;
 - h) **attività complementari e di supporto tecnico all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE** (funzionali all' acquisizione e al monitoraggio degli indicatori previsti nel POR, all'analisi del rischio di frode, all'analisi delle Condizionalità ex ante, all' analisi e alla verifica dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) in raccordo con l'attuazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, ecc.).

2. Di seguito, si riporta la specifica per ciascuno dei suddetti prodotti:
 - a) **Rapporti Annuali di Valutazione:** L'obiettivo dei rapporti annuali di valutazione dei Programmi è quello di fornire un quadro sull'andamento dell'attuazione dei Programmi nello specifico anno di riferimento, dando particolare rilievo all'impiego delle risorse, alle realizzazioni, ai risultati, al processo di implementazione, agli elementi di successo e di insuccesso. Nei rapporti annuali si deve riservare adeguato spazio per le analisi e le valutazioni sull'attività di comunicazione, sul principio di pari opportunità, nonché sugli altri temi trasversali.
 - b) **Rapporti Intermedi** sui progressi dei Programmi per la verifica di efficacia dell'attuazione: l'obiettivo dei rapporti intermedi è di valutare i progressi dei Programmi con riguardo ai target intermedi del quadro di riferimento dell'efficacia e richiedono, pertanto, un approfondimento specifico sul quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dei POR, a valere su tutti gli Assi Prioritari e sulle diverse trasversalità indicate dal Piano della Valutazione; l'analisi dell'andamento dei programmi sia dal punto di vista strategico che operativo, l'evidenziazione delle criticità, l'eventuale indicazione di proposte migliorative e le soluzioni delle criticità emerse nell'analisi e valutazione.
 - c) **Valutazione della Strategia di Comunicazione dei Programmi:** lo scopo di tale valutazione consiste nel fornire indicazioni sulla rispondenza e sull'efficacia delle azioni di comunicazione e sul loro impatto rispetto ai singoli target nel corso dell'attuazione dei Programmi e alla loro conclusione
 - d) **Valutazione del contributo del Programma alla Strategia dell'Unione:** tale documento è finalizzato ad evidenziare il contributo dei programmi al raggiungimento degli obiettivi della strategia dell'Unione, con riferimento alla specifica missione del Programma FESR e del

Programma FSE. Sotto questo profilo, utilizzando gli indicatori di cui alla Strategia Europa 2020 (occupazione, investimenti in ricerca e sviluppo, povertà ed esclusione sociale), nonché gli indicatori economici ed occupazionali dell'economia, la valutazione fornisce una stima dell'impatto globale del programma sull'economia e sul mercato del lavoro regionale.

- e) **Sintesi dei risultati delle valutazioni effettuate durante l'intero periodo di programmazione ed dei principali risultati relativi ai due Programmi:** tale relazione ha ad oggetto la sintesi delle conclusioni delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione ed i risultati principali ottenuti dai POR; tale relazione deve altresì fornire commenti in merito alle informazioni riferite.
- f) **Valutazione ex post:** tali valutazioni prendono in esame l'efficacia e l'efficienza dei Fondi SIE ed il loro contributo alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.
- g) **Valutazione tematica:** tale attività ha ad oggetto l'approfondimento di specifici ambiti tematici della programmazione individuati su segnalazione dell'Autorità di Gestione, del Comitato di Sorveglianza o del Partenariato e potrà comportare specifiche indagini.
- h) **Attività complementari e di supporto tecnico all'Autorità di Gestione:** il valutatore ha il compito di prestare assistenza continua all'Autorità di Gestione per lo svolgimento delle seguenti attività:
- acquisizione dei dati e monitoraggio degli indicatori previsti nel POR;
 - supporto tecnico per l'attività di autovalutazione del rischio di frode (come previsto dal Documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" al Paragrafo 2.1.4 ed in linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, art. 125, paragrafo 4, lettera 3) e ai lavori del Gruppo di Autovalutazione del rischio di frode;
 - verifica del soddisfacimento delle Condizionalità ex ante dei POR;
 - analisi e verifica dell'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) in raccordo con l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del POR FSE 2014-2020;
 - proposta di strumenti innovativi di promozione e diffusione dei risultati delle valutazioni effettuate;
 - partecipazione alle riunioni dei Comitati di Sorveglianza, nonché a gruppi ed incontri nazionali e regionali.
 - L'appaltatore (di seguito "Valutatore") elabora, inoltre, un **piano di formazione** destinato alle risorse interne coinvolte nel processo di valutazione, fornendo la relativa docenza. La formazione deve essere di almeno 15 giornate all'anno di n. 8 ore, fatta salva la possibilità di prevedere giornate aggiuntive, che costituiranno oggetto di valutazione in sede di gara.
3. I rapporti, le relazioni, comunicazioni scritte e/o orali e, in ogni caso, tutta la documentazione inerente il servizio devono essere rimessi e correttamente esposti in lingua italiana, fatte salve le sintesi richieste in lingua inglese, su supporto cartaceo ed informatico.
4. Come espressamente specificato nello schema di contratto, restano di proprietà esclusiva della Regione Abruzzo tutti i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente contratto, come in particolare specificate agli artt. 1 e 2 del presente Capitolato.
5. È fatto divieto alla società aggiudicataria e agli esperti componenti il gruppo di lavoro di utilizzare i risultati dell'attività, oggetto del presente appalto, per proprie pubblicazioni ovvero fornirli a terzi senza preventiva autorizzazione scritta della Regione Abruzzo.

Art. 4 – Modalità e tempistiche di esecuzione dell’incarico

1. A fronte della stipula del contratto ovvero dell’avvio d’urgenza del servizio, il Valutatore si impegna a presentare, entro il 30 maggio 2017, i primi risultati della valutazione del Programma ai fini della Relazione di attuazione annuale, da trasmettere alla Commissione Europea entro il 30 giugno 2017, ai sensi degli artt. 50 e 111 del Reg. (CE) n. 1303/2013
2. Per garantire l’efficacia e l’efficienza dell’attività di valutazione, il Valutatore è tenuto a presentare **entro il 31 gennaio di ogni anno un “Piano annuale di lavoro” che definisce il disegno di valutazione strategica, operativa e regolamentare in ordine alle modalità e tempistiche di attuazione delle attività di valutazione nell’anno di riferimento.**
3. Il Piano annuale di lavoro, da concordare con l’Autorità di Gestione, deve specificare modalità, metodi, tecniche e tempistiche utilizzate per ciascuna tipologia di valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal “*Piano di Valutazione*”.
4. **La prima redazione del Piano annuale di lavoro, da presentare entro 10 giorni dall’avvio del servizio, è finalizzata anche a definire gli aspetti organizzativi del Gruppo di lavoro.** Per gli anni successivi al primo gli aggiornamenti annuali devono essere consegnati entro il mese di gennaio. Nell’elaborazione del Piano annuale, il Valutatore deve tenere conto, oltre che del “*Piano di Valutazione*”:
 - a) della struttura della Programmazione regionale;
 - b) degli strumenti attuativi adottati;
 - c) dell’insieme delle norme europee, nazionali e regionali rilevanti per la realizzazione dei Programmi, delle relative procedure attuative, delle procedure di gestione e di sorveglianza dei Programmi stessi.
5. Il Piano Annuale deve almeno contenere:
 - a) la definizione puntuale degli obiettivi di valutazione attraverso la lettura approfondita del POR FESR 2014-2020 e del POR FSE 2014-2020 e della loro coerenza interna ed esterna;
 - b) l’affinamento delle domande valutative contenute nel Piano di Valutazione;
 - c) la descrizione dei metodi e degli strumenti da utilizzare per la valutazione;
 - d) l’analisi delle banche dati utili agli approcci valutativi e la definizione di indicatori di risultato e impatto adeguati;
 - e) l’analisi del sistema di monitoraggio allo scopo di aumentarne l’adeguatezza e l’utilità e di porlo in rapporto di complementarità con il sistema valutativo;
 - f) l’indicazione delle attività di valutazione da condurre nel corso dell’anno.
6. L’Amministrazione può presentare richieste di approfondimento al fine di assicurare l’efficace ed efficiente attuazione dei Programmi. Il Valutatore deve svolgere le attività in stretto contatto con l’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE ed i Comitati di Sorveglianza e più in generale con il partenariato.
7. Nell’espletamento del servizio, il Valutatore deve adottare ogni utile accorgimento al fine di rispettare le norme ed i principi in materia di acquisti *verdi*, coerentemente con quanto contenuto nel Piano d’azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione e del rispetto di tutti gli standard inerenti il divieto di utilizzo di sostanze pericolose per la salute e l’ambiente, anche mediante la dimostrazione del possesso di certificazioni di qualità e/o ambientali,

che costituiranno oggetto di valutazione in sede di gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 13 del Codice.

Art. 5 Condizioni di espletamento dell'attività

1. Per tutta la durata del contratto il Valutatore non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo, né ad altri progetti finanziati nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e del POR FSE 2014-2020, né a diverse attività finanziate con risorse dell'Assistenza Tecnica sul POR FESR 2014-2020. Ciò al fine di garantire la massima indipendenza nello svolgimento delle attività di valutazione.

2. In corso d'opera, il Valutatore deve assicurare il permanere delle condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di partecipazione alla gara ed in particolare deve assumere i seguenti impegni:

a) astenersi dall'essere titolare di richieste di contributi a valere sul POR FESR 2014-2020 e sul POR FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo;

b) le persone che collaborano all'esecuzione della valutazione non possono collaborare con terzi alla presentazione di progetti cofinanziati dai programmi europei ai quali si riferisce il presente servizio. Inoltre, le persone che collaborano nell'esecuzione della valutazione non possono collaborare con terzi beneficiari di contributi a valere sui citati Programmi operativi della Regione Abruzzo. L'eventuale sostituzione degli esperti, proposti in sede di offerta, è subordinata alla verifica del possesso di requisiti equivalenti o superiori a quelli proposti ed al preventivo assenso dall'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE.

2. Il mancato rispetto delle predette condizioni e impegni autorizza l'Amministrazione Regionale alla risoluzione del Contratto.

Art. 6 - Personale adibito al Servizio

1. Ai fini dell'esecuzione delle attività di valutazione richiesta, il soggetto aggiudicatario deve mettere a disposizione congrue risorse organizzative, tecniche e professionali tali da garantire l'esecuzione della prestazione richiesta nei modi e nei tempi prestabiliti. Pertanto, ai fini dell'esecuzione del servizio in questione deve essere costituito un Gruppo di Lavoro composto da professionalità aventi requisiti non inferiori a quelli di seguito descritti.

2. A tale scopo, in sede di offerta tecnica, per ciascun componente del Gruppo di Lavoro devono essere elencate le specifiche competenze, il ruolo e le responsabilità assunte nell'esecuzione del servizio. In sede di verifica dei requisiti, l'offerente deve presentare, sul sistema AVCPASS, per ciascun componente del gruppo di lavoro proposto, il curriculum, in formato europeo, da cui sia possibile evincere e confermare quanto dichiarato in sede di offerta.

3. Il Gruppo di lavoro deve essere composto da un numero minimo di risorse umane, aventi le seguenti professionalità:

n. 1 Coordinatore del Gruppo: in possesso del diploma di laurea specialistica o laurea magistrale e comprovata esperienza professionale di almeno 10 anni presso Pubbliche Amministrazioni e/o strutture private in una o più delle seguenti materie: programmazione, progettazione, attuazione, gestione, controllo, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e certificazione nell'ambito dei Fondi nazionali e dei Fondi europei diretti e indiretti, con particolare riferimento al FESR e/o FSE.

Tale risorsa dovrà garantire un numero minimo di giornate annue pari a 30;

n.3 Consulenti senior: in possesso del diploma di laurea specialistica o laurea magistrale e comprovata esperienza professionale di almeno 7 anni presso Pubbliche Amministrazioni e/o strutture private in una o più delle seguenti materie: programmazione, progettazione, attuazione, gestione, controllo, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e certificazione nell'ambito dei Fondi nazionali e dei Fondi europei diretti e indiretti con particolare riferimento al FESR e/o FSE.

Ogni consulente senior dovrà garantire un numero minimo di giornate annue pari a 60.

n. 3 Consulenti Junior: in possesso del diploma di laurea triennale o specialistica o laurea magistrale e comprovata esperienza professionale di almeno 3 anni presso Pubbliche Amministrazioni e/o strutture private in una o più delle seguenti materie: selezione delle operazioni, attuazione, gestione, controllo e monitoraggio fisico e finanziario nell'ambito dei Fondi nazionali e dei Fondi europei diretti e indiretti, con particolare riferimento al FESR e/o FSE.

Ogni consulente junior dovrà garantire un numero minimo di giornate annue pari a 80.

4. Nella composizione del Gruppo di Lavoro l'offerente deve dimostrare che sono garantite le seguenti competenze/conoscenze in tema di:

- a) monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi europei e delle relative azioni di informazione e comunicazione;
- b) analisi dati e di processo;
- c) ricerca/analisi statistica ed economica;
- d) sistemi e metodologie di valutazione;
- e) sistemi informatici;
- f) lingua inglese.

L'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro, previa autorizzazione da parte dell'AdG unica FESR/FSE in esito a specifica richiesta motivata, è ammessa solo se i sostituti posseggono un curriculum analogo ovvero più qualificato rispetto a quello delle professionalità sostituite.

5. L'offerente deve presentare per il Gruppo di Lavoro:

- a) dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a prestare l'attività per il servizio oggetto di appalto, per l'intera durata dell'appalto, fatta salva la disciplina in materia di sostituzione dei membri del gruppo di lavoro;
- b) dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da cui risulti l'indipendenza rispetto ad ogni altro organo dei P.O. FESR e FSE (controllo, certificazione) nonché rispetto ai Beneficiari responsabili dell'avvio o dell'esecuzione delle operazioni.

Art. 7 - Durata e luogo di esecuzione del Servizio.

1. La durata del servizio decorre dalla data di stipula del contratto e termina il 31.12.2023.
2. Le prestazioni contrattuali sono eseguite principalmente presso la sede dell'Aggiudicatario, fatta salva la possibilità della presenza del personale dedicato al Servizio, per specifiche esigenze, presso le sedi della Regione Abruzzo, di altre sedi istituzionali per riunioni ed incontri tematici, ovvero altre sedi che si rendano necessarie ai fini dell'esecuzione delle attività oggetto del servizio, i cui relativi oneri restano a proprio carico.

3. Eventuali proroghe del contratto stipulato con l'aggiudicatario della presente procedura, sono ammesse, in conformità all'art. 106, comma 11, del Codice per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Art. 8–Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza, criterio di aggiudicazione e disciplinare di gara

1. L'importo a base d'asta onnicomprensivo ammonta a €1.000.000,00 IVA esclusa. Tale valore è stato stimato, ai sensi dell'art. 35 del codice nel modo esplicitato nella relazione tecnico-esplicativa ed è ripartito al 60% a valere sul Programma FESR ed al 40% sul Programma FSE.
2. L'appalto è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. E' prevista per ciascun contratto la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali, esclusivamente nei casi previsti dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Si procede all'aggiudicazione anche nel caso di partecipazione un solo soggetto la cui offerta sia ritenuta valida.
5. Nel caso di presentazione di offerte anormalmente basse, si procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. I criteri ai fini della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono quelli indicati nella disciplina di gara

Articolo 9 – Principali norme e documenti di riferimento

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato è regolata da:

- norme di settore in materia di appalti pubblici e dalle norme comunitarie in materia di fondi strutturali ed in particolare:
 - Reg. (UE) 1303/2013;
 - Direttiva 2014/24/UE;
 - D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - Linee Guida A.NA.C., applicabili all'appalto di cui trattasi;
 - Patto di integrità per appalti di servizi, forniture e lavori, in attuazione dell'art.1 c.17 della Legge n.190/12;
- POR FESR 2014-2020 e relativi Allegati, reperibili alla pagina internet del sito istituzionale della Regione Abruzzo: <http://www.regione.abruzzo.it/content/il-programma>
- POR FSE 2014-2020 e relativi Allegati, reperibili alla pagina internet del sito istituzionale della Regione Abruzzo: <http://www.abruzzolavoro.eu/fse-2014-2020/il-programma-operativo/>
- Piano unico di valutazione del POR FESR e PORFSE 2014-2020, approvati, rispettivamente, dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020" in data 25.05.2016 e dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020" in data 26.05.2016, reperibile alla pagina internet del sito istituzionale della Regione Abruzzo: <http://www.regione.abruzzo.it/content/piano-di-valutazione-del-por-fesr;>

- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Abruzzo adottato con D.G.R. n. 72/2014;
- Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.